

I CONTI IN TASCA AI BIG DELLA CANZONE



www.coltempo.it

MORANDI: 25 milioni a film

Gianni Morandi era destinato a fare il calzolaio a Monghidoro, come suo padre. La sua voce, il suo temperamento spontaneo hanno fatto presto di lui un divo. A 16 anni prendeva parte alla più importante trasmissione televisiva, « Studio uno », accanto a Rita Pavone. Divenne presto l'idolo dei giovani. Piovvero copiosi i primi quattrini. La sua carriera è sempre stata piana, senza difficoltà. È passato di successo in successo, sino a raggiungere la vendita record di 10 milioni di dischi. Se, come dicono, la sua percentuale è di media 150 lire a disco, ha guadagnato più di un miliardo. Morandi, 25 anni, crede in un unico sistema di investimento: l'acquisto di beni immobili. Si è comperato la magnifica villa a Torlupara, dove vive con la moglie Laura e la figlia; ha voluto ripagare il padre della grama esistenza condotta per lungo tempo, mettendogli su nientemeno che un calzaturificio al paese natale. Si sa che Morandi è politicamente impegnato. Durante le ultime elezioni si è presentato nella lista del P.C. Ora che il cinema lo ha scoperto, il denaro fluisce ancor più copioso nelle tasche di Gianni Morandi: 25 milioni di lire a film.

BATTISTI: in tre anni 400 milioni

Lucio Battisti è il personaggio nuovo della canzone italiana. È interessante il suo inserimento, in quanto va visto sia come autore che come cantante. I motivi da lui creati e affidati ad altri interpreti (ricordiamo 29 settembre dell'Equipe 84, *Mamma mia* dei Camaleonti, *Il paradiso* di Patty Pravo, per finire all'ultimo di Mina *Insieme*) hanno avuto tanto successo quanto quelli da lui presentati: *Un'avventura*, *Acqua azzurra acqua chiara*, *Mi ritorni in mente*, *Fiori rosa fiori di pesco*. Il curioso è che tutti i testi di queste composizioni sono opera di uno stesso paroliere, Mogol. Battisti negli ultimi tre anni si è fatto una fortuna di 400 milioni. Ed è solo all'inizio. Ha 23 anni, è nato in provincia di Rieti, a Poggio Bustone. Concede interviste col contagocce, nel timore di bruciarsi. Da qualcuno è stato definito il Bob Dylan italiano, ma lui non ama questo paragone e sostiene, risentito, l'originalità del proprio stile. « Dylan è soprattutto un ribelle, io mi limito a raccontare le cose normali della vita, così come le sento io. » Incide per la *Ricordi*, ma editorialmente è legato alla *Numero uno*. È fidanzato con un'ex impiegata del *Clan*.

PRAVO:

un milione e mezzo per serata

Lanno scorso scadeva il contratto di Patty Pravo con la RCA. Molte Case discografiche fecero alla cantante veneziana offerte allettanti. Una di Milano le propose ben 70 milioni a titolo di ingaggio. L'ex ragazza del Piper preferì rinnovare il contratto con la vecchia società, che l'aveva tenuta a battesimo e lanciata. Si dice abbia ceduto a motivi sentimentali, a scapito del suo conto in banca, lei che ha fama di oculata e avveduta amministratrice. Patty - nome d'arte di Nicoletta Strambelli, 22 anni - insegue solo quello che le piace: acquista pellicce da venti milioni con la stessa disinvoltura con cui entra in un negozietto a comperarsi una spilla da pochi soldi. Prima di diventare famosa, ha vissuto momenti difficili. Con caparbia volontà si è proposta di giungere alla fama e alla ricchezza. Non si può dire che non vi sia riuscita. Oggi le sue quotazioni sono di cento milioni per un contratto di due anni. Il suo cachet per una serata è di un milione e mezzo. A tutto questo si aggiungano le royalties dei dischi, la pubblicità e la televisione. Conclusione: possiamo considerare probabile la cifra di 350 milioni l'anno.